

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se non creda equo un trattamento speciale, per i figli unici della classe 1902 che ora vengono chiamati alle armi, e che non avendo il padre o superiore all'età voluta dalla vigente legge, o inabile al lavoro, devono subire la stessa sorte di altri militari che lasciano presso il padre altri fratelli in sostegno del padre stesso. L'interrogante quindi raccomanda al ministro una riduzione di ferma per i militari suddetti, per le ragioni di cui sopra e cioè i figli unici lasciano il proprio padre privo di ogni sostegno. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*),

« Bacci ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri delle finanze e del tesoro, per conoscere se non intenda provvedere senza ulteriore indugio all'applicazione dell'articolo 74 della legge 23 ottobre 1919, n. 1971, ai funzionari dei monopoli industriali delle Regie manifatture tabacchi, giusta impegno preso per la legge 26 settembre 1920, n. 1335. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Mancini Augusto ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per conoscere se è vera la notizia pubblicata dai giornali circa il prossimo collocamento di autorità in « posizione ausiliaria speciale » di buon numero di ufficiali in servizio attivo permanente. In caso affermativo desidera sapere con quali criteri si addiverrà a tale riduzione di quadri, che determinerà lo allontanamento dalle file dell'esercito di benemeriti ufficiali di carriera, costretti in tal modo ad entrare nella vita civile con misero trattamento economico dopo di aver dato alla Patria le loro migliori energie. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Bartolomei ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri del tesoro e dell'industria e commercio, per sapere se allo scopo di agevolare il credito ad enti autonomi di consumo debitamente riconosciuti, a cooperative legalmente costituite e loro consorzi non ritengano opportuno prorogare il Regio decreto 26 maggio 1918 che a garanzia delle aperture di credito in conto corrente e dei prestiti ad enti cooperativi di consumo stabilisce a favore dell'istituto mutuante un privilegio speciale sopra le merci e derrate acquistate per mezzo delle somme sovvenute e sopra tutte le altre proprietà dell'ente debitore, consentendo inoltre che le somme incassate in seguito alla alienazione delle merci o

derrate sulle quali è costituito il privilegio, siano impiegate nell'acquisto di altre merci e derrate, restando in questo caso il privilegio di diritto trasferito sui nuovi acquisti. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Di Fausto ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per conoscere quale compenso mensile spetti alla maestra assistente nei Regi corsi magistrali, con orario settimanale completo, indipendentemente dall'orario dei lavori donneschi; e per conoscere quali sono i propositi del Governo in merito al detto servizio e al relativo compenso. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Bianchi Carlo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se non ritenga giunto il momento di dover integrare le norme del decreto luogotenenziale 11 aprile 1918, numero 459, stabilendo che il diritto di ricorso al Consiglio di revisione presso il Tribunale supremo di guerra e marina venga concesso, oltre che all'avvocato generale militare, anche al condannato, ed ammettendo altresì avanti al detto Consiglio, come dinanzi a tutti gli altri organi giurisdizionali, la discussione orale tanto più opportuna in quanto si tratta di un giudizio essenzialmente di merito. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Persico ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per sapere se, malgrado le condizioni della provincia di Foggia ed in specie del mandamento di Ortanova e di Cerignola e malgrado le ripetute promesse di non indire per ora elezioni amministrative, queste siano state fissate per questo mese di febbraio nei comuni di Stornara e Stornarella.

« Majolo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere come la speciale Commissione per il riordinamento dell'esercito intenda provvedere per i maestri direttori di bande militari i quali reclamano giustamente un morale ed economico trattamento migliore in confronto della legge n. 641, del 1912, col Regio decreto n. 2079. Unisce la computazione alle precedenti risposte di questo Ministero in relazione all'ultima legge a ruoli aperti:

a) il maestro direttore di banda non è assolutamente sottotenente, perchè se tale si dovesse chiamare, come erroneamente dice il sottosegretario alla guerra, non potrebbe essere